

Il Ruolo di SIMEST nei processi di internazionalizzazione: focus sulle attività di «advisory»

L'Internazionalizzazione delle imprese:
fondamentali di mercato, manageriali e tributari –
Torino 10 ottobre 2024 – Carlo de Simone –
Responsabile Sviluppo Internazionale – SIMEST
SpA



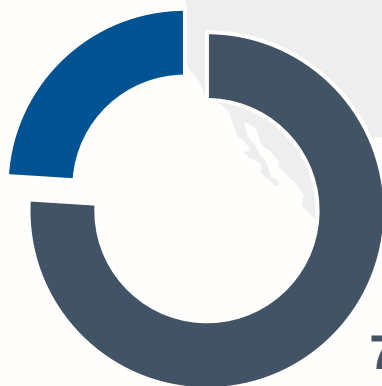
SIMEST. PER I VISIONARI D'IMPRESA NEL MONDO.



Chi siamo

Azionisti

24%
Banche e
associazioni



76%
CDP

 Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



SIMEST è una società del **Gruppo Cassa Depositi e Prestiti**, controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, che **sostiene la crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione della loro attività**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale


ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - AGENZIA

Siamo al centro del **sostegno istituzionale al Sistema Italia** in capo al **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, che assomma le competenze in materia di politica commerciale e di internazionalizzazione del Sistema Paese, inclusa la vigilanza su **SIMEST e ICE**

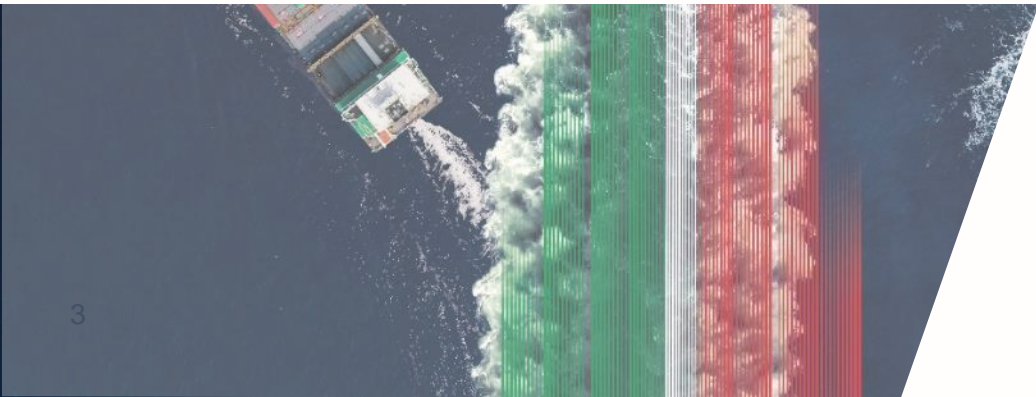
EDFI

SIMEST aderisce al **network EDFI - European Development Financial Institutions**, ed è partner delle principali **istituzioni finanziarie mondiali**



Operiamo attraverso **risorse proprie** e gestendo **fondi pubblici**

Accompagniamo le imprese lungo tutto il **ciclo di internazionalizzazione**, dalla prima valutazione di apertura a un nuovo mercato fino all'espansione con investimenti diretti a supporto di operazioni *greenfield* e acquisizioni all'estero



La gamma degli strumenti



Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione

- Operatività tradizionale con nuovi ambiti di investimento
- Per le imprese dei territori colpiti dalle alluvioni
- Per le imprese colpite dalla crisi in Ucraina (non attivo)
- Con risorse EU PNRR (non attivo)



Investimenti partecipativi

Partecipazione al capitale di imprese estere o italiane con il possibile intervento del Fondo pubblico di Venture Capital



Supporto Credito all'Export

Contributo Export Credito Fornitore e Credito Acquirente

Perché SIMEST

Esperienza e know-how nella valutazione di progetti di internazionalizzazione

Expertise

Oltre 30 anni di esperienza nel supporto ai processi di internazionalizzazione di imprese italiane

Importanti Gruppi italiani sostenuti da SIMEST nelle fasi di sviluppo e di consolidamento sui mercati internazionali

Network

Accesso ad un network internazionale: SIMEST è membro di EDFI e partner di istituzioni finanziarie multilaterali



Impatti

Benefici dimostrati sulla performance delle imprese clienti: crescita del fatturato, della redditività e degli investimenti

Accesso a geografie complesse

Partner di medio-lungo termine (fino a 8y)

Benefici derivanti dalle agevolazioni dei Fondi Pubblici

Gamma prodotti completa

Offerta di prodotti per tutto il percorso di sviluppo internazionale delle imprese italiane

Valore di un'offerta integrata di tutto il Gruppo CDP

simest
gruppo cdp

Operatività 2023



310 €/mln
risorse impegnate*

INVESTIMENTI PARTECIPATIVI

1.447 €/mln
3041 operazioni

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

6.213 €/mln
195 operazioni

SUPPORTO ALL'EXPORT

Progetti in portafoglio 2023



125

PAESI DI DESTINAZIONE



220

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE

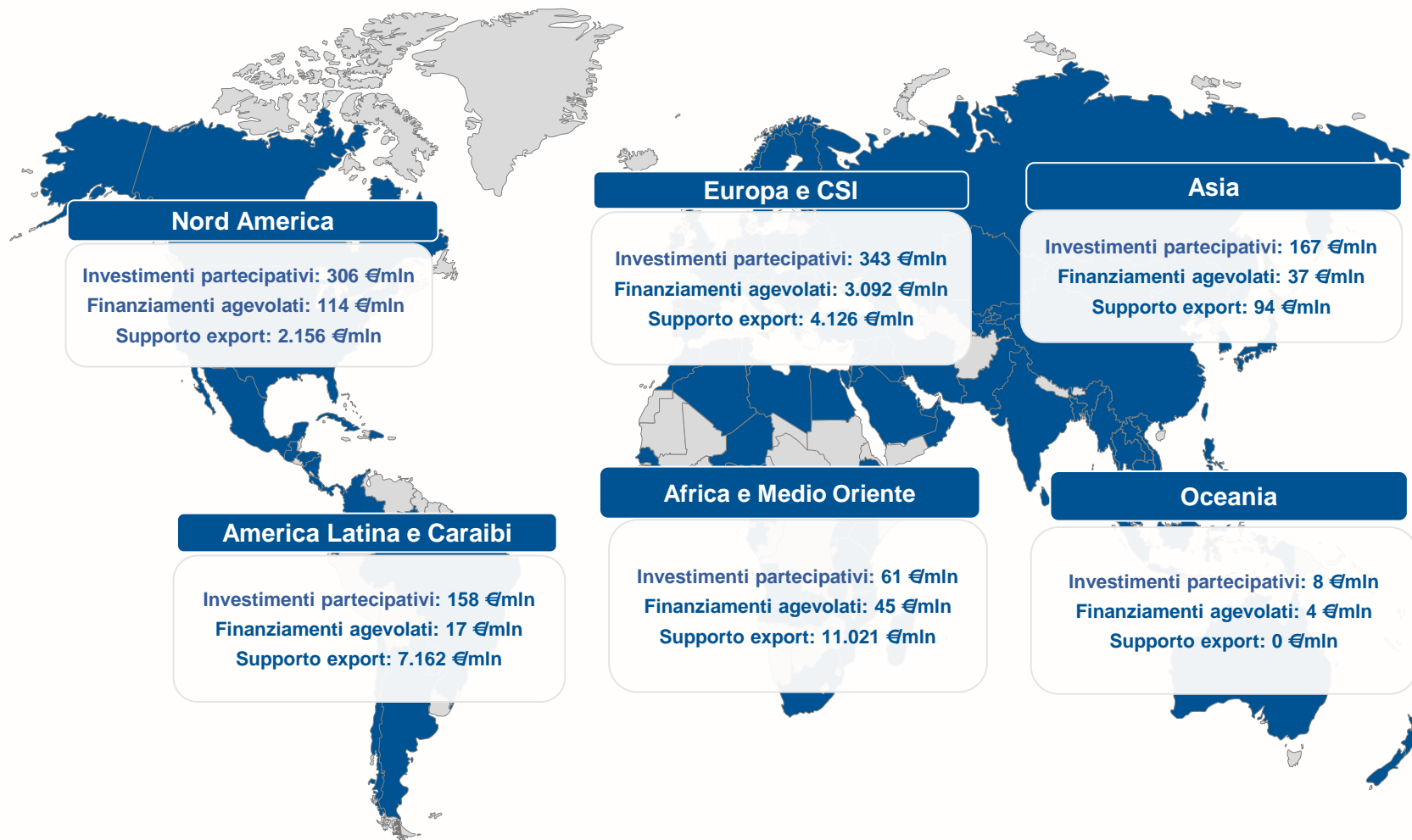


15.262

IMPRESE SUPPORTATE

29 miliardi gestiti

45 miliardi inclusi impegni Credito Acquirente



Focus: Finanziamenti agevolati



Finanziamenti agevolati

Finanziamenti agevolati a valere sul **Fondo 394*** per la **competitività internazionale** delle imprese italiane.
Focus nuova operatività: **digitalizzazione, sostenibilità, crescita sui mercati esteri e filiere**

TRANSIZIONE
DIGITALE O
ECOLOGICA

INSERIMENTO
MERCATI

CERTIFICAZIONI E
CONSULENZE

TEMPORARY
MANAGER

FIERE ED EVENTI

E-COMMERCE

BENEFICI >



**Tasso
Agevolato**

oggi ~0,5%



**Fondo
perduto**

per PMI del sud, innovative,
giovani, femminili e imprese con
requisiti di sostenibilità



**Operatività in
tutti i Paesi esteri**

UE e Extra UE



**Onboarding
digitalizzato**

[simest.it](https://www.simest.it)



Condizioni dedicate per le imprese con **interessi nei Balcani Occidentali** e per le imprese esportatrici colpite dai **rincari energetici** o **danneggiate dalle alluvioni** in Emilia-Romagna e comuni limitrofi e in Toscana

Le principali novità



Nuova offerta

Due nuovi finanziamenti: **Transizione Digitale o Ecologica e Certificazioni e Consulenze**

Accessibili a **tutte le imprese**, di ogni **forma giuridica e dimensione**, comprese le PMI facenti parte di **filieri** produttive

Riservato alle **PMI** con sede operativa al **Sud**, **innovative, giovanili e/o femminili**, e imprese con **certificazioni di sostenibilità/ambientali** e **policy di approvvigionamento sostenibile**



Strumenti per tutte le imprese



Fondo perduto

Pari al **10%, 50% o 80%** del tasso di riferimento (a scelta del cliente nella fase di inserimento della domanda sul Portale)

Introduzione di **nuove spese finanziabili** con focus su **rafforzamento patrimoniale, sostenibilità e innovazione**

Incrementati importi massimi richiedibili per rispondere più efficacemente alle **esigenze di investimento**

Condizioni **dedicate** per le imprese con **interessi strategici** nell'area dei **Balcani Occidentali**



Tasso Agevolato



Nuovi investimenti



Incremento importi



Mercati Strategici



Per le imprese esportatrici colpite dai rincari **energetici** condizioni dedicate per lo strumento **Transizione Digitale o Ecologica**:

- spese per il **rafforzamento patrimoniale fino al 70%** del finanziamento



Per le imprese danneggiate dalle alluvioni nel **Centro-Nord Italia** condizioni dedicate per lo strumento **Transizione Digitale o Ecologica**:

- **riserva dedicata di 400 €mln**
- **fondo perduto fino al 10%**
- spese per il **rafforzamento patrimoniale fino al 90%** del finanziamento

Prevista inoltre **esenzione dalle garanzie** (su tutti gli strumenti)

NEW Transizione Digitale o Ecologica delle imprese italiane con vocazione internazionale («Transizione Digitale o Ecologica»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno di investimenti per la transizione digitale delle imprese italiane con vocazione internazionale

A CHI È DEDICATA

Imprese **italiane esportatrici** (con un fatturato estero del 10% realizzato nell'ultimo anno) di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi o in alternativa

PMI produttiva con un **fatturato export** pari ad almeno il **3%** dell'ultimo Bilancio e far parte di una filiera produttiva di almeno **2 imprese clienti**

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**.
- Importo massimo variabile in funzione della dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione	Importi €
Micro imprese*	500.000
Piccola e Media impresa**	2.500.000
Altre imprese	5.000.000

* Società con un fatturato fino a €2/mln e con 10 dipendenti

** Società con un fatturato da oltre €2/mln e fino a €50/mln, con un numero di dipendenti tra le 11 e le 250 unità



DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI

- **Almeno il 50%** per «Spese per la Transizione Digitale o Ecologica».
- **Massimo il 50%** per «Spese per investimenti per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa», incrementabili fino al:
 - ❖ **70%** in caso di evidenza in fase di rendicontazione di:
 - incremento dei costi energetici pari al 100% come risultante dal raffronto dei due bilanci precedenti la data della domanda (necessaria asseverazione di un revisore) e
 - un fatturato estero/fatturato totale pari ad almeno il 20%.
 - ❖ **80%** in caso di impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali
 - ❖ **90%** in caso di impresa esportatrice localizzata nei territori colpiti dalle alluvioni

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating; possibilità di ottenere una quota a fondo perduto fino al **10%** con un massimo di **€100.000** in funzione di specifici requisiti

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

Transizione digitale o ecologica: spese finanziabili

1. Spese per transizione digitale, anche in Italia

- a. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- b. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- c. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- d. consulenze in ambito digitale (i.e. *digital manager*);
- e. *disaster recovery* e *business continuity*;
- f. *blockchain* (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- g. spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. *cyber security*, *big data* e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi *cyber-fisici*, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. Spese per Transizione Ecologica, anche in Italia

- a. spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- b. spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento;

3. Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili nei limiti previsti da Circolare

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

NEW Certificazioni e Consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Certificazioni e Consulenze»)



Finanziamento agevolato in regime "de minimis" a sostegno di **(i) spese per certificazioni** di prodotto e di sostenibilità e **(ii) spese per consulenze** e studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica e di prodotto, dei propri processi produttivi e della propria sostenibilità purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
 - Importo minimo: **euro 10.000**
 - Importo massimo: **euro 500.000**

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating; possibilità di ottenere una quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI*

- Spese per consulenze per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione dei mercati internazionali di interesse,
- Spese per certificazioni ambientali e di prodotto/registrazione marchi;
- Spese per formazione su export/internazionalizzazione, per spese per consulenze di innovazione tecnologica e di prodotto, di sostenibilità.
- Max 20% per le spese di supporto al progetto

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato

*Il servizio è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Certificazioni e consulenze: spese finanziabili

1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse.

2. Formazione per export/internazionalizzazione:

- a. Spese per la formazione del management e/o del personale della società richiedente relative alle iniziative di export e internazionalizzazione;

3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale.

4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale:

- a. Spese per l'innovazione/adequamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali;
- b. Spese per ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- c. Spese per consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni.

5. Spese di supporto al progetto (max 20% dell'Intervento Agevolativo – dell'importo rendicontato)

- a. Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori dell'impresa richiedente;
- b. Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);

6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Inserimento delle imprese italiane sui mercati internazionali («Inserimento Mercati»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per la realizzazione di investimenti sui mercati internazionali, relativi **(i) all’apertura di nuove strutture commerciali all’estero** ove non già presenti o **(ii) al potenziamento e/o sostituzione di una propria Struttura già esistente (ad eccezione del negozio)**. Le tipologie di Strutture ammissibili sono un negozio o un corner, uno showroom e un ufficio*

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**. Importo massimo variabile in funzione della dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione	Importi €
Micro imprese*	500.000
Piccola e Media impresa**	2.500.000
Altre imprese	3.500.000

* Società con un fatturato fino a €2/mln e con 10 dipendenti

** Società con un fatturato da oltre €2/mln e fino a €50/mln, con un numero di dipendenti tra le 11 e le 250 unità



DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI

NEW

Compilazione di una scheda programma che preveda:

- **almeno il 50%** del finanziamento a «Spese di investimento per la struttura» e
- **massimo il 50%** a Spese per formazione, consulenze e attività promozionali (c.d. «spese di supporto»)

INCENTIVI E PREMIALITÀ

NEW

Garanzie in funzione del rating; possibilità di ottenere una quota a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000 in funzione di specifici requisiti

EROGAZIONE

NEW

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

Inserimento mercati: spese finanziabili

Scheda programma

Classe 1 (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
1. Spese di investimento per la struttura	Stima Importi (€)
1.1 Spese di struttura	
1.1.1 Locali	
1.1.2 Ristrutturazione e investimento di <i>start-up</i>	
1.2 Spese di personale	
1.2.1 Personale in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita	
1.2.2 Viaggi del personale all'estero	
Classe 2 (massimo il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
2. Spese di supporto	Stima importi (€)
2.1 Spese per formazione	
2.2 Spese per consulenze specialistiche afferenti alla realizzazione del programma	
2.3 Spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su uno nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente, ad esempio per la partecipazione a fiere;	
2.4 Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo	
2.5 Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale	

Disponibile in Circolare allegato
con dettaglio delle spese
ammissibili per ciascuna voce

Partecipazione delle imprese italiane a fiere e eventi di carattere internazionale, anche in Italia («Fiere ed eventi»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per sostenere la partecipazione fino a tre eventi di carattere internazionale, anche virtuale tra: fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l’attività d’impresa sui mercati esteri o in Italia.

NEW

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato:

- almeno 1 bilancio relativo a 1 esercizio completo per importi fino a euro 150.000
- Almeno 2 bilanci relativi a due esercizi completi per importi superiori a euro 150.000

NEW

IMPORTO FINANZIABILE

- Importo massimo: **euro 500.000**

- Max 20% del fatturato dell’ultimo anno per importi fino a euro 150.000 oppure max il 20% del fatturato medio degli ultimi due bilanci per importi superiori a euro 150.000

NEW

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie:

- Per importi fino a euro 150.000, in funzione del MOL
- Per importi superiori a euro 150.000, in funzione dello scoring; possibilità di ottenere una quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

NEW



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

NEW



SPESE FINANZIABILI

Spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali, spese per consulenze connesse alla partecipazione all’evento, spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato

NEW

Fiere ed eventi: spese finanziabili

1. Spese per area espositiva

1. affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori; allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
2. arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
3. attrezzature, supporto audio/video (es. monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici,
4. servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
5. utenze varie;
6. servizio di pulizia dello stand;
7. costi di assicurazione;
8. compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che il periodo riferito all'esecuzione della fiera/mostra (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati alla fiera/mostra stessa, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;
9. servizi di traduzione ed interpretariato offline.

2. Spese logistiche

1. trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti, compreso il trasporto di campionario;
2. movimentazione dei macchinari/prodotti.

3. Spese promozionali

1. partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
2. spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
3. realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico).
4. spese di certificazione dei prodotti

4. Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video).
2. consulenze in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager);

5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar)
2. spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
3. spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti;
4. spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale della fiera/mostra, newsletter, social network);
5. servizi di traduzione ed interpretariato online;

6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Sviluppo del commercio elettronico delle imprese italiane in Paesi esteri («E-Commerce»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per **(i) la creazione o (ii) il miglioramento di una Piattaforma propria di e-commerce** oppure per **(iii) l’accesso ad una Piattaforma di terzi (market place)** per la commercializzazione in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano



A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento



IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**
- Piattaforma propria e di terzi: fino a **euro 500.000**



SPESE FINANZIABILI

- Spese per la «Creazione, sviluppo o miglioramento di una Piattaforma propria oppure utilizzo di una Piattaforma di terzi».
- Spese per «Investimenti per la Piattaforma propria oppure per la Piattaforma di terzi»
- Spese promozionali e di formazione relative al progetto



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating; possibilità di ottenere una quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato



E-commerce: spese finanziabili

1. Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria oppure utilizzo di un market place

- creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma;
- componenti *hardware* e *software*;
- estensioni componenti *software* per ampliare le funzionalità (es. *software* per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi *cloud*, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata);
- creazione e configurazione app;
- spese di avvio dell'utilizzo di un *market place*.

2. Investimenti per una Piattaforma propria oppure per un market place

- spese di *hosting* del dominio della piattaforma;
- commissioni per utilizzo della piattaforma oppure di un *market place*;
- spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma;
- aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche;
- spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma;
- spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione;
- consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma;
- registrazione, omologazione e per la tutela del marchio;
- spese per certificazioni internazionali di prodotto.

3. Spese promozionali e formazione relative al progetto

- spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place;
- spese per web marketing;
- spese per comunicazione;
- formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Temporary Manager per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Temporary Manager»)



Finanziamento agevolato in regime "de minimis" a sostegno dell'inserimento temporaneo da parte di imprese italiane di figure professionali specializzate (Temporary Manager), per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, e di progetti di innovazione tecnologica, digitale e dei processi produttivi e a sostegno della transizione green dell'impresa purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese



A CHI È DEDICATA

Alle imprese italiane di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI*

- **Almeno il 60%** per «Spese per le prestazioni professionali del TM»;
- **Massimo il 40%** per «Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del TM»



IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo euro 10.000
- Importo massimo euro 500.000



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating; possibilità di ottenere una quota a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000 in funzione di specifici requisiti

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato



*L'inserimento temporaneo è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Temporary Manager: spese finanziabili

1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo)

2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo il 40% delle spese rendicontate ammissibili all'Intervento Agevolativo):










- 2.1. Spese per attività di marketing e promozionali;
- 2.2. Spese per integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- 2.3. Spese per la realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali;
- 2.4. Spese di ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio;
- 2.5. Spese per le certificazioni internazionali e le licenze di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del Made in Italy;
- 2.6. Spese per attività di supporto:
 - a) Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
 - b) Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
 - c) Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
 - d) Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

3. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*


Premialità


L'Impresa Richiedente può chiedere un **cofinanziamento fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di €100.000**, che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti sulla base dei seguenti criteri:


-  **PMI con sede operativa al Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi
-  **PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità**
-  **PMI giovanili** (i.e. imprese costituite per almeno il **60%** da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** giovani tra i 18 e i 35 anni)
-  **PMI femminili** (i.e. imprese costituite almeno al **60%** da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** da donne)
-  **PMI con una quota di fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari ad almeno il **20%** del fatturato totale
-  **PMI innovative** registrate presso la sezione speciale della camera di commercio
-  Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei **Balcani Occidentali** (vedi slide successiva per un dettaglio)
-  Imprese, anche diverse da PMI, localizzate nei comuni colpiti **dalle alluvioni in Emilia-Romagna o comuni limitrofi e in Toscana (solo per il prodotto Transizione Digitale o Ecologica)**
-  Imprese, anche diverse da PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** e che abbiano emanato una **policy di procurement sostenibile** con specifici criteri minimi

Garanzie

L'Impresa Richiedente dovrà rilasciare a beneficio del Fondo 394, a valere sul Finanziamento, **garanzie** in misura crescente in **funzione della classe di Scoring** dell'Impresa Richiedente nella forma di seguito indicata e sulla base delle percentuali riportate in tabella

 **garanzia autonoma** a prima richiesta rilasciata da **banche, assicurazioni o intermediari finanziari** soddisfacenti per SIMEST

 **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'Impresa richiedente segregata a beneficio di Simest

 **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso.

 **altre eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato Agevolazioni



ESENZIONE PRESTAZIONE GARANZIE

1. le Imprese che rientrano nelle **prime due classi di Scoring** di cui alla tabella (classe 1 e 2)
2. le Imprese con **Interessi nei Balcani Occidentali**
3. le **PMI Innovative**
4. le Imprese colpite dalle **alluvioni in Emilia-Romagna e comuni limitrofi e in Toscana**

Classi di Scoring	Società di capitali e non	Forme delle garanzie
1	0%	-
2	0%	-
3	10%	deposito cauzionale/garanzie non bancarie
4	10%	deposito cauzionale/garanzie non bancarie
5	10%	deposito cauzionale/garanzie non bancarie
6	20%	10% deposito cauzionale/garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
7	20%	10% deposito cauzionale/garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
8	30%	10% deposito cauzionale/garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria
9	40%	20% deposito cauzionale/garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria

NUOVA MISURA AFRICA



Lancio di un nuovo strumento, nuove spese finanziabili e condizioni dedicate a supporto degli investimenti delle imprese italiane con interessi strategici in Africa

200 mln

Riserva dedicata al nuovo strumento

Riserva 10%

per imprese giovanili, femminili, start up/PMI innovative

~0,5%

Tasso agevolato

10% Fondo perduto

20% per il **Sud**

Esenzione dalle garanzie

Fino a **6 anni**
di durata

A CHI È DEDICATA



Per le imprese esportatrici con **export, import** (anche di **materie prime strategiche**) o **presenza in Africa**, anche tramite la filiera



Per le imprese che richiedono fino al **31.12.2025** finanziamenti per **progetti in Africa**
Inserimento Mercati, Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager

PER FINANZIARE

FORMAZIONE PERSONALE AFRICANO

Incluse strutture dedicate e viaggi, soggiorni, ingresso e regolarizzazione del personale

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO KNOW-HOW

Investimenti produttivi e commerciali in Italia e in Africa

COMPETITIVITÀ

Sostenibilità e digitalizzazione, consulenze specialistiche e certificazioni, e-commerce e fiere con focus Africa

Focus sulle imprese con interessi diretti nei Balcani «Misura Balcani»



PAESI COINVOLTI



SERBIA



KOSOVO



MONTENEGRO



MACEDONIA
DEL NORD



BOSNIA -
ERZEGOVINA



ALBANIA



CONDIZIONI DEDICATE

Riserva dedicata: **200 €mln** per tutte le linee di finanziamento rinnovata a luglio 2024 con ulteriori 200 €mln **NEW**

1. 10% di Cofinanziamento a fondo perduto
2. Esenzione dalla prestazione di garanzie
3. Fino all'80% del finanziamento Transizione Digitale o Ecologica da destinare a spese per il rafforzamento patrimoniale



IMPRESE BENEFICIARIE

Con interesse diretto
Esportatrici verso/
importatrici dai Balcani Occidentali

Con filiera produttiva
Impresa che risulta essere fornitrice di imprese italiane
presenti nei Balcani Occidentali

Con presenza nei Balcani Occidentali
Con sede commerciale, di produzione o di
rappresentanza

Con Inserimento Mercati
Impresa che richiede un finanziamento di Inserimento Mercati
nei Balcani Occidentali



Focus: Investimenti partecipativi



Investimenti partecipativi

Acquisizioni di partecipazioni* di minoranza in società estere detenute da **imprese italiane**.
Supporto finanziario di **medio/lungo termine** per l'insediamento di imprese italiane **in UE ed Extra UE**



BENEFICI >



**Partner
istituzionale nel
capitale**



**No Centrale
Rischi**



**Limitata
ingerenza nella
governance**



**Tasso di
remunerazione
predeterminato**

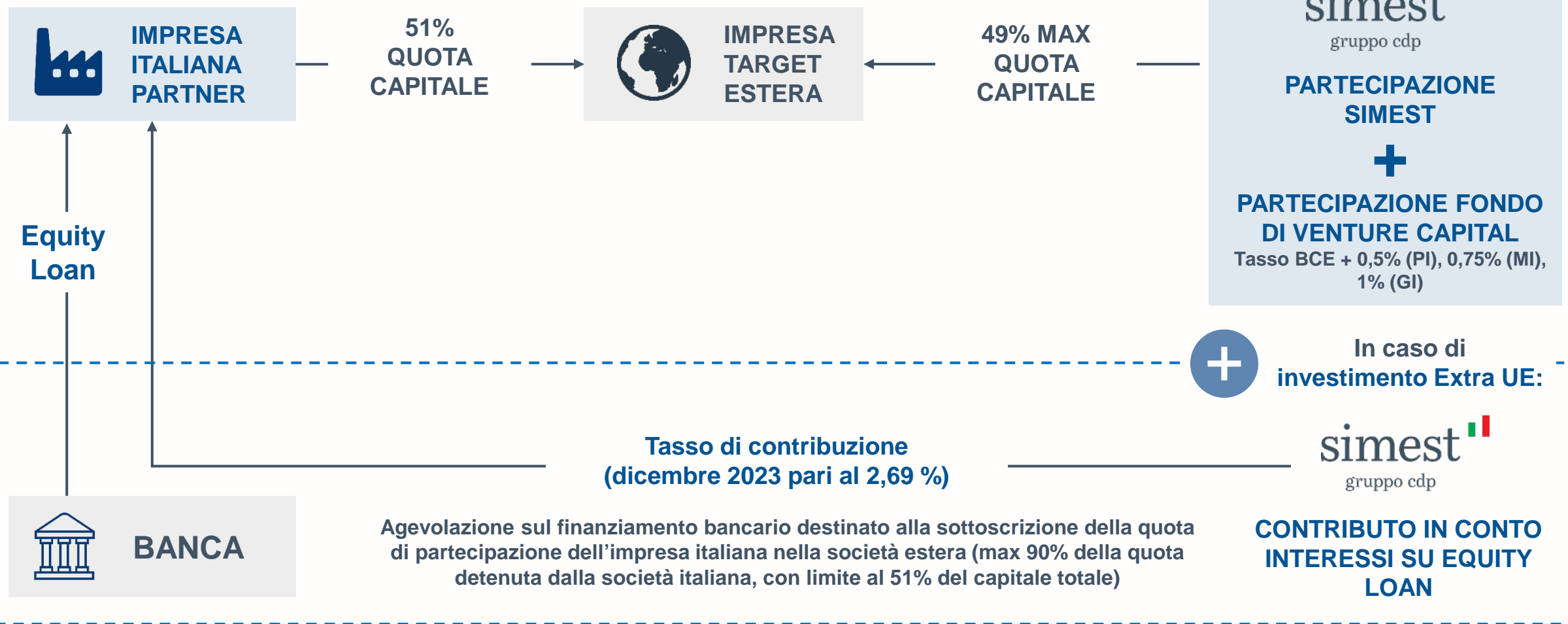


**Investimento
flessibile tailor
made**

Previsione di opzione call

simest
gruppo cdp

La struttura dell'intervento SIMEST



Focus: Contributo Export



Supporto Credito all'Export

Contributi a valere sul Fondo 295* a sostegno delle **esportazioni di beni di investimento e servizi**.
Abbattimento dei costi finanziari per migliorare la **competitività dell'export italiano**



CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO ACQUIRENTE

Contributo a fondo perduto **con** stabilizzazione del finanziamento a tasso fisso agevolato per la **riduzione dei costi finanziari sostenuti dai clienti esteri**

+ Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**



CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO FORNITORE

Contributo a fondo perduto a copertura del tasso di sconto dei titoli di pagamento per **l'ottenimento da parte dei fornitori italiani di liquidità immediata**

+ Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**

BENEFICI >  **Dilazione di pagamento competitiva ≥ 24 mesi**

Tutti gli strumenti

 **Tasso fisso agevolato CIRR**
(calcolato mensilmente dall'OCSE)

Tutti gli strumenti

 **Accesso gratuito agli strumenti**

Tutti gli strumenti

 **Erogato up front in un'unica soluzione direttamente all'esportatore**

Credito Fornitore

 **Liquidità per il pagamento dei fornitori italiani**

Credito Fornitore

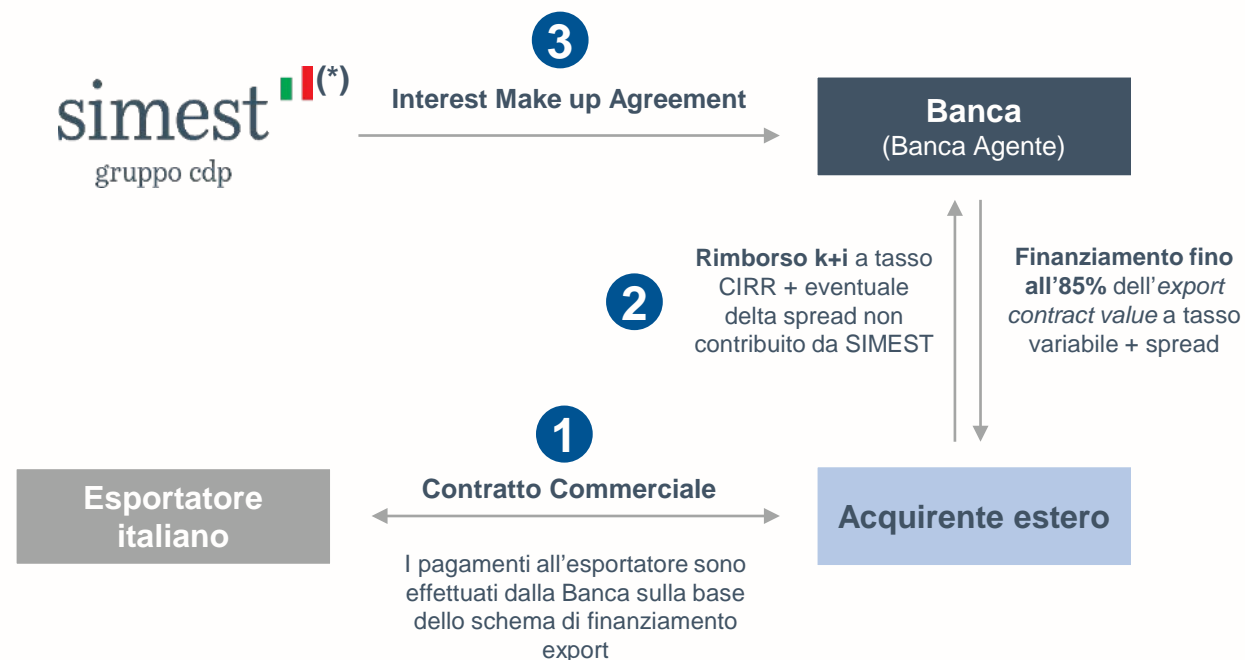
simest
gruppo cdp

Contributo Export su Credito Acquirente



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. L'Esportatore italiano e l'Acquirente estero stipulano un Contratto Commerciale che prevede pagamenti dilazionati a medio lungo termine (≥ 24 mesi)
2. Banca e Acquirente Estero stipulano un contratto di finanziamento per un **importo fino all'85% dell'export contract value** (i.e. 85% del contratto di fornitura + costi locali eleggibili + importo del premio assicurativo se presente polizza SACE) sulla base del quale:
 - l'Esportatore italiano è pagato in contanti dall'Acquirente estero attraverso le erogazioni a valere sul contratto di finanziamento.
 - l'Acquirente estero paga la fornitura sulla base dei termini di pagamento concordati nel contratto di finanziamento.
3. Banca e SIMEST sottoscrivono l'**Interest Make Up Agreement (I.M.U.A)** che consente di stabilizzare il tasso del finanziamento al tasso CIRR e, caso per caso, di ridurre il margine richiesto dalle banche sul finanziamento attraverso la concessione di un contributo al margine.
4. Il finanziamento può prevedere la copertura assicurativa SACE



Contributo export con stabilizzazione al tasso fisso CIRR

Se la **differenza tra il CIRR e il tasso d'interesse variabile** del finanziamento **maggiorato del contributo in conto interessi a fondo perduto al margine/spread**:

- è **positiva**, la Banca agente dovrà versare a SIMEST tale eccedenza
- è **negativa**, SIMEST dovrà versare alla Banca agente tale eccedenza

(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI



Contributo Export su Credito Acquirente



Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Richiedendo la **stabilizzazione del tasso di interesse del finanziamento**, l'Acquirente Estero ottiene un **finanziamento a tasso fisso** (invece che variabile).

L'Acquirente Estero pagherà un **tasso fisso agevolato al CIRR* + Adjusted Spread** (Spread di mercato meno il contributo SIMEST).



(*) Il CIRR è un tasso fisso calcolato mensilmente dall'OCSE

Contributo Export su Credito Fornitore

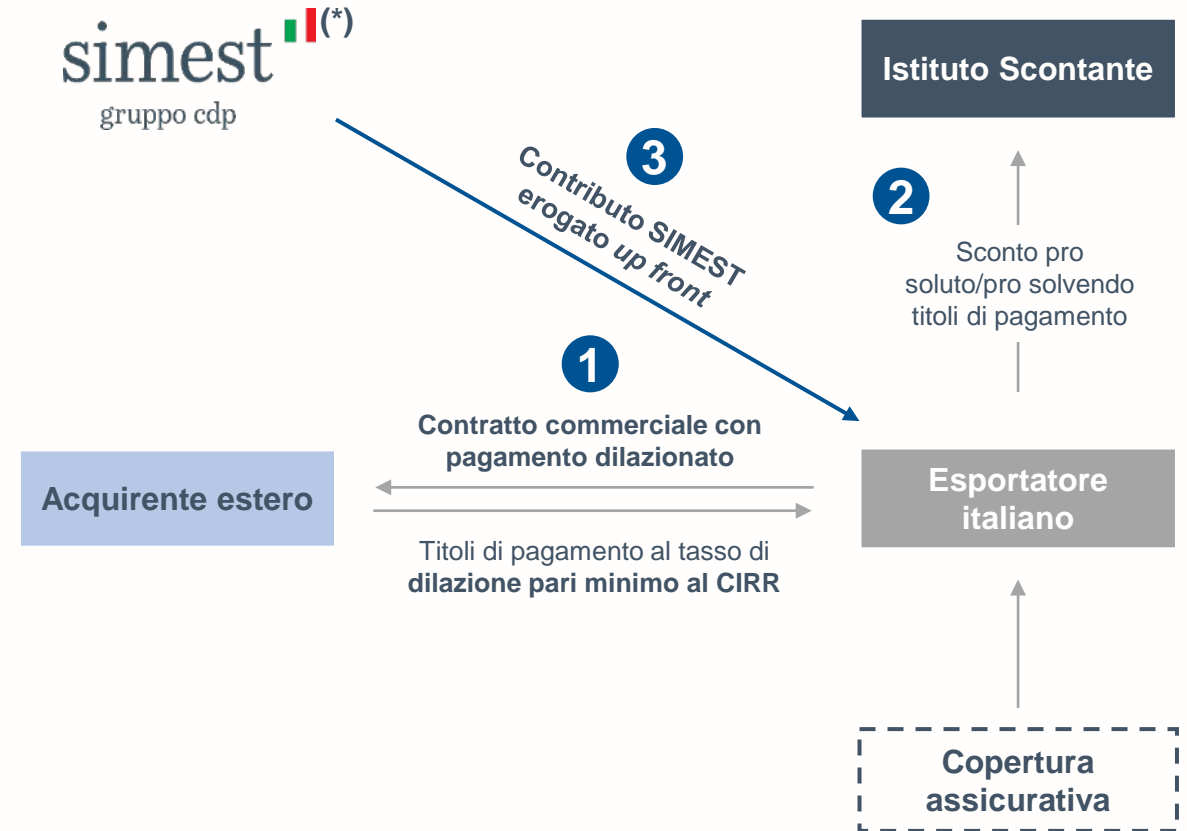


STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Esportatore e Acquirente estero stipulano un contratto commerciale con **pagamenti dilazionati a medio e lungo termine** (≥ 24 mesi) ad un **tasso di dilazione minimo pari al CIRR**, per la fornitura di impianti o macchinari. Il tasso CIRR può essere maggiorato del premio per la copertura assicurativa e delle commissioni bancarie. A fronte delle rate del piano di ammortamento vengono emessi titoli di pagamento (es. cambiali, tratte o lettere di credito).
2. L'Istituto Scontante **sconta pro-soluto e/o pro-solvendo** i titoli di pagamento emessi dall'Acquirente estero a favore dell'Esportatore.
3. **Se il tasso della dilazione di pagamento del contratto commerciale** (al netto di un eventuale premio per la garanzia/assicurazione del rischio del credito dell'Acquirente estero e di eventuali spese e commissioni bancarie incluse nel tasso) **è inferiore al tasso di sconto richiesto dall'Istituto Scontante, SIMEST eroga un contributo pari a tale differenza, nei limiti del livello massimo dei contributi approvati.**

Il **contributo SIMEST è erogato up front** all'Esportatore.

L'operazione può prevedere la copertura assicurativa per il rischio del credito dell'Acquirente estero.



(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI



Contributo Export su Credito Fornitore



Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Il Contributo SIMEST su Credito Fornitore consente agli esportatori italiani di offrire ai propri acquirenti esteri **condizioni di pagamento dilazionato a medio e lungo termine ad un tasso d'interesse minimo agevolato (pari al CIRR*)**



Obiettivi

Potenziare l'export di beni di investimento e servizi italiani

Rafforzare la **competitività internazionale** degli esportatori italiani



Tipologia contratti commerciali

Contratti commerciali stipulati tra esportatore italiano e acquirente estero per **la fornitura di beni di investimento e servizi** (es. macchinari, impianti e relativi studi e servizi)



Termini contrattuali pagamento

Minimo 15% in contanti entro il «punto di partenza del credito» (i.e. entro la spedizione/consegna o, nel caso di impianti chiavi in mano, entro il collaudo) e **85% con pagamento dilazionato a medio e lungo termine** (i.e. ≥ 24 mesi) **tramite emissione di titoli pagamento** (es. cambiali, tratte e L/C irrevocabili) da parte dell'acquirente estero all'esportatore

Contatti



800.020.030

info@simest.it

SIMEST Spa
Corso Vittorio Emanuele II, 323
00186, Roma, Italy
www.simest.it

Le nostre sedi in Italia e all'estero



PRESIDI ESTERI



SERBIA | BELGRADO

Milentija Popovića 7b, 11070
Belgrado – Novi Beograd



EGITTO | IL CAIRO

Nile City Towers, South Tower – 7th
floor, El Sekka Eltogarya Street, Nile
Corniche, Ramla Boulaq, Il Cairo



VIETNAM | HO CHI MINH CITY

Office No. 22, 16th Floor, Saigon Tower,
No. 29 Le Duan Boulevard, Ben Nghe
Ward, District 1, Ho Chi Minh City



Per maggiori informazioni visita la
sezione dedicata nel nostro sito

www.simest.it/contatti/

simest 
gruppo cdp

